



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31.12.2019 E PREVENTIVO 2020

La presente relazione illustra il bilancio consuntivo 2019 e preventivo 2020 dell'Istituto ITACA, redatto in conformità alle disposizioni civili, fiscali e contabili vigenti, oltre che ai principi definiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Nei documenti allegati sono presenti informazioni di dettaglio sulle singole voci di onere e di provento rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Il bilancio è redatto secondo il principio della competenza economica e della prudenza, pertanto i proventi e gli oneri sono rappresentati se trovano nell'esercizio la loro giustificazione economica.

La gestione dell'Istituto nel corso dell'anno 2019 si è svolta regolarmente e non sono emersi fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico chiuso al 31.12.2019 denota un avanzo di periodo di 38.506,68 euro, segno di una continuità di risultati positivi, anche se inferiore rispetto al 2018 (euro 99.886,21).

ENTRATE

Le entrate 2019, corrispondenti a 494.938,40 euro, sono risultate lievemente inferiori rispetto al 2018 (514.502,83 euro). Ciò è dipeso principalmente dal valore della produzione che nel 2019 (223.500,00) è stata inferiore rispetto all'anno precedente (250.698,85), in conseguenza del completamento di alcune attività istituzionali realizzate dall'Istituto che non si sono rinnovate nel 2019. Si fa riferimento, in particolare, alle attività formative svolte per Regione Calabria e Arpa Campania.

Il totale dei contributi pari a 265.500,00 euro versato dai soci (fondatori e sostenitori), è cresciuto rispetto al 2018 grazie all'adesione, in qualità di socio sostenitore, del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Nel corso del 2019 si sono inoltre rilevate sopravvenienze attive del valore di 5.924,21 euro risultanti da fatture non pagate per attività non realizzate ed economie contrattuali.

USCITE

Le spese per attività istituzionali nel 2019 sono diminuite per il mancato rinnovo, come già sopra evidenziato, di due contratti relativi ad attività di formazione (SUA Calabria e ARPA Campania). Le spese per attività istituzionali quindi subiscono un leggero decremento da 152.694,50 euro del 2018 a 122.403,06 euro del 2019.

Le spese per il personale dipendente (168.660,54) nel 2019 sono state leggermente inferiori rispetto al 2018 (172.249,40) per effetto delle dimissioni di un dipendente avvenute in data 1.2.2018. Il personale risulta sostanzialmente immutato nella composizione rispetto al 2018. Al 31 dicembre 2019, il numero dei dipendenti è di quattro unità di cui una *part time*. Inoltre, è incrementata la voce relativa ai buoni pasto di circa 1.000,00 euro in più rispetto al 2018, per effetto dell'aumento del valore dei

ticket, deliberato nell'ultima seduta dell'assemblea dei soci, che ha modificato il valore da 5,20 a 7,00 euro cadauno.

Un approfondimento merita la voce delle uscite inerenti le collaborazioni e le prestazioni professionali, che nel 2018 rilevava per euro 13.596,32 e nel 2019, invece è di euro 67.953,95. In particolare, le prime, riflettono la circostanza che, nel corso del 2018, un contratto di collaborazione per la gestione dei sistemi informativi, è stato a carico del progetto "Piano Nazionale di formazione Appalti", finanziato con fondi PAC al PON Governance 2007-2013, realizzato nel periodo novembre 2017 – febbraio 2019. Inoltre, un secondo contratto di collaborazione, dedicato al supporto in materia di sostenibilità ambientale (Protocollo ITACA), nel 2018, è stato finanziato con il Fondo Speciale Pluriennale (FSP) per un progetto realizzato da Regione Marche. Entrambe le collaborazioni, nel 2019, sono rientrate e sostenute da ITACA, per l'importo complessivo di euro 33.296,06.

Le prestazioni professionali, invece, attengono prevalentemente ai contratti relativi a: consulente del lavoro (5.608,09 euro), commercialista (3.425,76 euro) e collaborazione esperto per supporto appalti (25.144,52). La differenza, infine, della maggiore spesa nel 2019 (34.657,789), rispetto all'anno 2018 (7.941,32), è dimostrata dal fatto che il contratto di collaborazione per supporto appalti, nel 2018 era finanziato dal progetto "Piano Nazionale di formazione Appalti".

È evidente che il volume delle attività e dei servizi realizzati da ITACA nel corso del 2019 ottiene uno squilibrio se si rapporta questo con il personale dipendente dell'Istituto (n.4 unità). Lo stesso necessariamente trova sfogo con l'attivazione di contratti di collaborazione che supportano la struttura di ITACA e i coordinamenti regionali nelle numerose attività realizzate. Tale aspetto sarà oggetto di apposita valutazione e proposta nel bilancio preventivo 2020.

Le maggiori uscite nel 2019 di spese per riunioni (7.439,42 euro) rispetto al 2018 (1.278,35 euro) sono giustificate dalla realizzazione di un più cospicuo volume di attività che ha conseguentemente aumentato il numero delle trasferte del personale e dei collaboratori ITACA presso le diverse sedi regionali.

La voce relativa alle spese di tipo amministrativo di 5.234,55 euro, e spese per la gestione dell'ufficio pari a 51.215,05 euro, sostenute nel corso del 2019, sono rimaste pressoché inalterate rispetto al 2018.

Da segnalare, infine, sopravvenienze passive intervenute nel corso del 2019 riguardanti il minor contributo del Ministero delle infrastrutture per la gestione di SCP (1.331,59 euro) e, sempre per la gestione del servizio contratti pubblici, un contratto con il fornitore dei servizi informativi (9.296,40 euro) per alcuni interventi di manutenzione evolutiva sulla piattaforma informatica SCP.

Si evidenzia, in ultimo, che a concorrere al totale delle uscite del conto economico va inserito l'importo di 5.767,78 euro, quali oneri ITACA sostenuti e non coperti dal progetto ACT.

Dunque, il totale delle uscite 2019 ammonta a 456.431,72 euro, maggiore rispetto al 2018 (414.616,62).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Le poste sono rappresentate essenzialmente da:

- spese da ammortizzare (arredi ed hardware) pari a 45.079,72 euro;
- disponibilità liquide: 96,53 euro fruibili da una piccola cassa interna all'Istituto; 299.306,44 euro, depositati presso il conto corrente bancario UNICREDIT dell'Istituto; 139,78 euro disponibili su carta prepagata utilizzata dall'ufficio per il pagamento di alcuni servizi da effettuare esclusivamente *online*;
- conti erariali e previdenziali per 5.308,18 euro;
- crediti diversi per un importo complessivo di 627.605,30 euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente (703.521,96). Tale voce comprende prevalentemente il credito avanzato da ITACA nei confronti del MIT per le attività conseguenti alla gestione del Servizio Contratti Pubblici relativamente alle convenzioni 2017 (secondo semestre), 2018 e 2019. Inoltre, è da evidenziare la voce relativa ai crediti vantati da ITACA per il mancato versamento di quote associative ordinarie delle Regioni (223.771,96) ed altri soci sostenitori (9.633,34), sollecitate dall'Istituto.

Il totale della attività 2019 è di 977.535,95 euro, in aumento rispetto al 2018 che segnava 857.170,03 euro.

Al suindicato totale va aggiunta la quota di Fondo Speciale Pluriennale (FSP) di 117.388,82 euro, depositata presso il conto corrente bancario di ITACA. Al totale va aggiunta ancora la restante parte di anticipazione ITACA di euro 17.995,68 euro, per la realizzazione del progetto "Piano Nazionale Formazione Appalti", depositata presso uno specifico conto corrente bancario dedicato al progetto, successivamente riconosciuta e rimborsata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale. Tale conto corrente è stato estinto recentemente.

Il totale generale quindi delle attività dello Stato patrimoniale ammonta a euro 1.112.920,45 euro.

PASSIVITA'

Le poste sono rappresentate sostanzialmente da:

- capitale sociale pari a complessivi euro 464.189,53, che tiene conto delle quote di adesione di tutti i soci (345.531,62 euro) sommati ai risultati degli esercizi annuali precedenti (118.657,91 euro). Non tiene conto invece, dell'avanzo dell'esercizio corrente di 38.506,68 euro;
- la voce "debiti diversi" attiene al debito con Regione Emilia-Romagna per il mancato versamento di euro 215.400,00 relative alle convenzioni sottoscritte con ITACA per gli anni 2017, 2018 e 2019 per il supporto nella gestione informatica del Servizio Contratti Pubblici;
- la voce "fatture da ricevere" per 93.369,09 euro riguardano prevalentemente il pagamento degli esperti del servizio supporto giuridico di SCP (29.775,82) e del fornitore per la gestione informatica della piattaforma SCP (49.226,76);
- la voce "fondo ammortamenti investimenti" dell'importo di euro 44.430,46;

- la voce “Trattamento fine rapporto”, pari a 133.635,87 euro, che indica il debito maturato verso il personale dipendente calcolato in conformità alle disposizioni vigenti.

Il totale delle passività 2019 risulta di 957.024,95 euro, rispetto agli 869.872,04 euro del 2018. Con la somma relativa al Fondo Speciale Pluriennale di 117.388,82 euro e dell’avanzo di periodo da conto economico 2019, di euro 38.506,68, il totale generale delle passività di 1.112.920,45 euro, risulta a pareggio con il totale delle attività.

Da segnalare che in questi mesi ITACA ha avviato un’azione di sollecito per il recupero delle quote ordinarie non versate accumulate negli anni da alcune Regioni.

PREVENTIVO 2020

Nel 2020 l’azione dell’Istituto sarà indirizzata a rafforzare l’attività istituzionale quale organo tecnico di supporto alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ed alle stesse Regioni, nelle materie di cui è competente.

Il Bilancio di previsione per l’anno 2020 è stato realizzato, come negli anni precedenti, fornendo una rappresentazione puntuale delle voci previsionale, e si conferma in linea con quanto realizzato con il bilancio consuntivo 2019.

ENTRATE

Il bilancio preventivo prevede una suddivisione delle voci di ricavo così suddivise:

1. contributi soci;
2. contributi attività istituzionale;
3. proventi vari.

1. Contributi soci

Le entrate per l’anno 2020 sono rappresentate dai contributi dei Soci fondatori (Regioni e Province autonome) invariati rispetto all’anno precedente, per un ammontare complessivo di 240.000,00 euro. A questi si aggiungono gli importi relativi ai contributi derivanti dai soci sostenitori, anch’essi invariati rispetto al 2018, pari a 25.500,00 euro. La quota ordinaria annuale resta invariata rispetto agli anni precedenti, in particolare: 12.000,00 euro per i soci fondatori (Regioni e Province Autonome), 1.700,00 euro per i soci sostenitori (altri). L’ammontare complessivo quindi dei contributi associativi per il 2020 risulta di 265.000,00 euro.

2. Contributi attività istituzionale

Le entrate appostate sulla voce “contributi per attività istituzionali” si compone, rafforzandosi, di ulteriori e diverse attività rispetto al 2018. Segno di una affidabilità riconosciuta all’Istituto per la competenza e qualità del lavoro svolto. L’attività 2020 si articola in diverse iniziative di seguito indicate. La gestione del Servizio Contratti Pubblici, realizzata in cooperazione con il Ministero delle infrastrutture e trasporti e con le Regioni, che prevede entrate per il 2020 di 197.500,00 euro. L’attività di supporto in materia di appalti pubblici per la società *in house* Bari Multiservizi, finanziata fino al 2022, che porta per il 2020 un’entrata di 5.000,00 euro. Inoltre, è previsto il contributo del Centro Studi della Filcams CGIL, per la realizzazione di un volume dedicato agli “*Appalti pubblici di servizi per la tutela del lavoro*” finanziato per euro 12.000,00. Si

aggiungono rispetto al 2019 le seguenti nuove iniziative riguardanti in particolare: attività di formazione specifica sugli appalti pubblici per la Regione Marche, con un contributo 2020 di euro 13.000,00, e per la Regione Puglia, con un contributo di 13.350,00; infine è stata promossa dalla Regione Molise un'attività di assistenza nella materia di appalti pubblici alla Provincia di Isernia, il cui contributo risulta 19.500,00 euro per il 2020. Il capitolo complessivo dei contributi per attività istituzionale realizzata ammonta a 260.250,00, in aumento rispetto al 2019 (223.500,00 euro).

3. Proventi vari

La voce attiene ad arrotondamenti e sopravvenienze che nel 2019 risultava 5.294,21 e nel 2020 è previsto un onore di 50,00 euro.

Le entrate totali programmate per il 2020 sulle quali si è costruito il bilancio sono quindi di euro 525.800,00.

USCITE

Le voci del bilancio preventivo relative alle uscite sono così suddivise:

1. spese esterne attività istituzionale;
2. costo del personale;
3. collaborazioni e prestazioni professionali;
4. spese riunioni;
5. gestione Ufficio;
6. quote ammortamenti;
7. spese amministrative;
8. spese finanziarie e perdite varie.

1. Spese esterne attività istituzionale

Una delle voci di spesa più significative del bilancio preventivo attiene alla realizzazione delle attività istituzionali che, in ordine al maggior volume di iniziative previste nel 2020, risulta in aumento (139.000,00 euro) rispetto al 2019 (122.403,06 euro). La voce più significativa del capitolo riguarda la gestione del servizio contratti pubblici che sopporterà un costo di 100.000,00 euro, comprendente le seguenti spese: gestione informatica per la manutenzione ordinaria ed evolutiva della piattaforma; servizio hosting; esperti per l'erogazione del servizio supporto giuridico.

Per l'esecuzione delle diverse convenzioni sottoscritte con Regioni ed enti diversi, ITACA si avvale di personale interno e di collaboratori esperti nelle materie trattate. In particolare, l'attività per Bari Multiservizi rileva una uscita pari a 2.000,00, così come la convenzione con il Centro Studi Filcams CGIL (10.000,00 euro), Provincia di Isernia (7.000,00 euro), Regione Marche (10.000,00 euro) e Regione Puglia (10.000,00 euro).

2. Costo del personale

La spesa per il personale dipendente prevista, è di 225.500,00 euro in aumento rispetto al 2019 (168.660,54).

Nel determinare le spese per il personale dipendente per l'anno 2020, si è preso in considerazione il complesso dei dipendenti dell'Istituto, composto da 4 unità, e si è

utilizzato quale base di calcolo il costo contrattuale previsto dal CCNL comparto Regioni e Enti Locali che viene applicato da ITACA. In particolare:

- 1 unità a tempo pieno, inquadrata come dirigente (lordo euro 60.000,00);
- 1 unità a tempo pieno inquadrata al livello C3 (lordo euro 27.000,00);
- 1 unità a tempo pieno inquadrata al livello C2 (lordo euro 24.500,00);
- 1 unità a part-time (50%) inquadrata al livello C3 (lordo euro 14.000,00).

Ai costi degli stipendi lordi per le retribuzioni delle quattro unità di personale, sono stati aggiunti gli oneri sociali, TFR e buoni pasto, per un costo complessivo di euro 182.500,00.

L'aumento negli anni del volume di attività di ITACA, crescente anche per il 2020, non ha visto corrispondere un adeguamento delle risorse umane necessarie per sopportare tale carico di lavoro. Conseguentemente, l'Istituto si è avvalso di collaborazioni esterne che nel corso degli anni hanno maturato esperienza e capacità proprie nel portare a compimento attività e rapportarsi con i tecnici regionali. In questo senso il patrimonio di professionalità dei collaboratori Itaca (esperti ed altamente qualificati), fornisce un supporto di grande valore e rappresenta oggi, un punto di riferimento costante per le Regioni.

In ordine quindi alla esigenza di potenziamento e stabilità della struttura si prevede la trasformazione di un contratto di collaborazione attivo in contratto di apprendistato professionalizzante. La scelta di tale tipologia contrattuale garantisce benefici contributivi e fiscali per l'intera durata della formazione e per il successivo anno di stabilizzazione. La collaboratrice individuata ha 28 anni, laureata, ed ha maturato esperienza nel supporto giuridico alle stazioni appaltanti. Il contratto di apprendistato con inquadramento livello D1, prevede un costo per il 2020 è di 28.000,00 euro.

Inoltre, in ordine alle decisioni assunte nella seduta del 17 ottobre 2019 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ed alla lettera del Presidente della Conferenza del 18.10.2019, nel secondo semestre 2020 è previsto l'assorbimento nella dotazione organica di ITACA di una risorsa umana proveniente dall'organismo interregionale OICS, per le quali sono state avviate le attività di messa in liquidazione. Le altre risorse umane OICS verranno assorbite dalla Conferenza delle Regioni, dal CISIS e da TECNOSTRUTTURE. L'unità di personale OICS selezionata da ITACA ha 41 anni, laureata ed ha maturato esperienza nell'assistenza tecnica e rendicontazione di progetti di cooperazione allo sviluppo. Considerato che l'assunzione potrà avvenire non prima del mese di luglio, il costo contrattuale previsto per il 2020, con un inquadramento di livello D1, è di 15.000,00 euro.

3. Collaborazioni e prestazioni professionali

La voce relativa alle collaborazioni e prestazioni professionali prevede per il 2020 un ammontare complessivo di euro 78.200,00. I contratti riguardano le seguenti attività: gestione dei sistemi informativi e supporto informatico; supporto tecnico giuridico; supporto in materia di sostenibilità ambientale. Nel capitolo sono inoltre presenti il costo della commercialista e della consulente del lavoro.

4. Spese riunioni

Le voci del preventivo dedicate alle spese per riunioni nel 2020 pari a 4.500,00 diminuiscono rispetto al 2019 (7.439,42) in considerazione della situazione di

emergenza sanitaria per coronavirus a far data dal 12 marzo 2020, che riduce la possibilità di spostamenti. Vanno considerati i costi degli spostamenti avvenuti nei primi mesi dell'anno.

5. Gestione ufficio

Il capitolo relativo alle spese per la gestione dell'ufficio di euro 62.000,00, aumenta rispetto alle spese sostenute nel 2019 (51.215,05). Vengono infatti effettuati investimenti per l'adeguamento della strumentazione volta all'utilizzo dello *smart working* per il personale dipendente, e attivazione del servizio webinar per attività formativa a distanza (euro 9.000,00), con potenziamento della rete internet con la Fibra.

6. Quote di ammortamenti

La voce contiene la quota di ammortamento relativa ai mobili d'ufficio che rileva 250,00 euro.

7. Spese amministrative

Le spese amministrative 2020 pari a 6.350,00 euro restano pressoché in linea con quelle del 2019 (5.234,55).

8. Spese finanziarie e perdite varie

Le spese si riducono nel 2020 in quanto viene eliminata la voce sopravvenienze passive presente nel conto economico 2019 per l'importo di euro 10.690,21. Complessivamente quindi, è prevista per il 2020 una voce di spesa di euro 10.000,00.

Le uscite previste per il 2020 ammontano a complessivi 525.800,00 euro, risultanti pari alle entrate.

Roma, 22 maggio 2020

Il Direttore
Arch. Giuseppe Rizzuto